



## Parrocchia San Giuseppe BORGOMEDUNA

via Tiepolo 3 - 0434521345  
www.parrocchiaborgomeduna.it  
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



# *il borgo*

9 AGOSTO 2020

**XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A**

**Vangelo di Mt. 14,22-33**



Gesù dapprima assente, poi come un fantasma nella notte, poi voce sul vento e infine mano forte che ti afferra. Un crescendo, dentro una liturgia di onde, di tempesta, di buio. È commovente questo Gesù che passa di incontro in incontro: saluta i cinquemila appena sfamati, uno a uno, con le donne e i bambini; profumato di abbracci e di gioia, ora desidera l'abbraccio del Padre e sale sul monte a pregare. Poi, verso l'alba, sente il desiderio di tornare dai suoi. A questo punto il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque. Venire a te, bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso. E infatti il miracolo non va a buon fine. Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Uomo di poca fede perché hai dubitato? Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede. Dio



meraviglia, facendoci sentire in comunione con tutto e con tutti, uniti da un legame di fraternità. Ricordo con piacere escursioni, itinerari, passeggiate e momenti di contatto con la natura, organizzati con gruppi diversi: scout, bambini, ragazzi dei campi scuola, giovani e adulti. Esperienze indimenticabili in cui, immersi nella natura, s'imparava a valorizzarne le bellezze. Erano i **bambini** stessi a suggerire l'atteggiamento più appropriato, quello della **scoperta** e dello **stupore**. Nel *Laudato si'*, documento che prende il nome dal cantico del Poverello di Assisi, papa Francesco, ci aiuta a cogliere la creazione come manifestazione di Dio Padre e Creatore. Egli, afferma che, il contatto con la natura, è un incontro e un'opportunità, per metterci in relazione con noi stessi, con gli altri e con Dio. Immergerci nella natura è sentire nascere in noi domande e interrogativi che c'interpellano profondamente. Come possiamo rimanere indifferenti, di fronte a tanto splendore di bellezza?



Nell'enciclica papa Francesco, cita i Vescovi del Giappone che, al riguardo, hanno affermato: *“Percepire ogni creatura che canta l'inno della sua esistenza è vivere con gioia nell'amore di Dio e nella speranza”*. Tutte le creature e tutti gli esseri creati sono dono di Dio, scaturiti dalle mani di quel Padre, che ci unisce con legami invisibili, costituendoci una unica famiglia universale, in cui ognuno ha il suo posto e la sua missione, nessuno è più importante dell'altro, tutti hanno un grande valore e sono indispensabili. Uniti, da questa comunione così alta e sublime, ne consegue il rispetto sacro, amorevole e umile nei confronti di ogni creatura, anche di quella che ci sembra insignificante o poco considerevole. Papa Francesco ci ricorda: *“In ogni creatura abita il suo Spirito vivificante che ci chiama a una relazione con Dio”*.

*Il prossimo 1° settembre il Santo Padre invita tutti a celebrare la Giornata Mondiale di Preghiera per la cura del Creato.* E' un aiuto per scoprire questa presenza divina che ci stimola a sviluppare e a coltivare in noi le “*virtù ecologiche*”, cioè quell’atteggiamento di rispetto, di attenzione e di contemplazione, soprattutto nei confronti degli esseri umani, bandendo ogni forma di sopraffazione e d’ingiustizia, consapevoli che, fra noi creature e la pienezza di Dio, esiste *la distanza infinita*. Tutto questo ci stimola come cristiani a “*vivere la vocazione di custodi dell’opera di Dio*”, nel **rispetto** e nella **giustizia**. L’ambiente è un bene collettivo, un patrimonio di tutta l’umanità ed è responsabilità di tutti curarlo e coltivarlo. Ci sono diversi passi del vangelo che mettono in evidenza l’aiuto che Gesù offriva ai discepoli, affinché cogliessero le creature e la loro bellezza come un dono di Dio, con le quali vivere in piena armonia. Possa essere questo periodo estivo, per chi ha la possibilità di vivere dei giorni di vacanza e di ferie, un’occasione per fare questa esperienza.

Buona continuazione dell’estate a tutti! *Sr. Annamaria*



#### INTENZIONI DI MESSE

<b>Domenica 9 agosto</b>	<b>ore 9,00</b>	<b>def.</b> Elsa, Luca, Elda
	<b>ore 11,00</b>	<b>def.</b> Viotto Ines
<b>Giovedì 13 agosto</b>	<b>ore 18,00</b>	<b>def.</b> Guido, Maria e Amelia, Chiarotto Isidoro, Carlo e Rosa, Angelo e Irma
	<b>ore 18,30</b>	<b>def.</b> Aldo e Edda, Rina, Umberto e Adriano, Giulio De Franceschi
<b>Sabato 15 agosto</b>	<b>ore 9,00</b>	<b>def.</b> Gabriella e Federico, Assunta e Salvatore
	<b>ore 11.00</b>	<b>def.</b> Salvador Rita Geni, Angelina Camerin
<b>Domenica 16 agosto</b>	<b>ore 11,00</b>	<b>def.</b> Lucia e Odorico Bortolin e Bincoletto Desiderio